



N° 43

Febbraio 1981

LA FEBBRE DEL TRUCCO

Ricordate il celeberrimo film "La febbre dell'oro"? Chi non l'ha visto, o nella sua infanzia, o nelle cineteche, o in televisione. Uno dei classici della cinematografia del più classico degli attori/registi/autori che la storia del grande schermo e degli albori del cinema ha proposto e riproposto. In esso si analizzavano gli effetti che la corsa all'oro, vera epopea che ha variato sicuramente gli eventi storici, creava in tutti gli strati sociali, ma più dettagliatamente in quelle classi che cercavano in questo fatto eclattante e non misurabile una soluzione a brevissimo termine di tutti i loro problemi. Facendo un paragone con l'attuale "corsa al trucco", si riscoprono e gli stessi effetti e le stesse speranze. L'attuale "magic moment", della magia, scusate il voluto bisticcio di parole, non può essere giudicato dagli estranei all'ambiente perchè a loro sconosciuto. Siamo tanto bravi a "lavare i nostri panni" in casa che solo noi possiamo considerare effetti ed altro. Ci sono coloro che professano la prestigiazione come puro divertimento, non sacrificandosi ad essa, ma offrendosi ad essa con purezza di intenti e di spirito. Ci sono quelli che invece attendono dalla prestigiazione facile successo e facile guadagno cercando affannosamente il numero già fatto nelle "fiere magiche" e nei cataloghi per poi venderlo al loro pubblico senza qualifica, facendo più svendita che altro. Ci sono poi coloro che inflazionano il mercato offrendosi pur di offrirsi, quasi come le compagnie effimere de "La febbre dell'oro". Ci sono infine coloro che, o per bravura, o per fortuna, ma la filosofia non cambia i risultati, trovano il filone giusto e ottengono fama, gloria e danaro.

Ma fra questi vale notare che alcuni sono effimeri come stelle cadenti, altri sono duraturi come astri appena nati. E intorno a tutta questa accozzaglia di maghi meno e più, vive e vegeta un sottobosco di altre persone che non cercano il filone ma se lo fanno cercare. Queste persone non scavano con il piccone sudando e investendo salute e serenità, ma attendono che i frutti degli altri ritornino a loro sotto forma di vendita di giochi, di libri, di conferenze, di dimostrazioni ed altro. Se considerate a mente fredda tutto ciò, capirete il raffronto fra il vecchio film "La febbre dell'oro" e la nuova mania de "La febbre del trucco". Qui sta forse proprio il fascino meraviglioso e contagiante di questa particolare forma d'arte che ci si è attacca come polvere indelebile, e più si spazzola e più si preme incancellabile nella pelle. Così considerando bene l' "accozzaglia" non è più tale, ma si trasforma in una autentica "fratellanza", per usare un termine già notoriamente sfruttato oltreoceano per la magia. Una fratellanza che si deve rispettare per impegno e qualche volta anche per serietà. Ma soprattutto una "fratellanza " simpatica e che tutto sommato assolve ad un dovere sociale: quello di portare al mondo uno spettacolo una volta tanto non impegnato. Siamo affranti e oppressi dai mille gravami di una frenetica quanto difficile vita. E' quindi giusto che ogni tanto ci concediamo, noi e gli altri, il giusto e sano divertimento che un mago o simile offre. Poi entrano i meriti e i valori che differenziano e valutano, ma questo è ancora un altro problema, che del resto abbiamo già trattato in queste pagine. Viva quindi "La febbre del trucco". Ben venga la sua massima temperatura a riscaldare un ambiente che certo non è non solo freddo, ma nemmeno tiepido. Godiamo di appartenere a questa "fratellanza" offrendo ad essa il meglio ed il massimo. Gli altri forse non lo sanno, ma quello che stiamo costruendo è per un mondo migliore e forse, come per "La febbre dell'oro", per un mondo diverso.

(Roxy & Victor)

"SAINT VINCENT '81"

Attenzione!!! Se non vi siete ancora iscritti al prossimo Congresso di Saint Vincent, affrettatevi a farlo. Al momento della stampa del presente notiziario abbiamo già oltre 250 adesioni a fronte della quota massima accettabile di 400 Congressisti.

PROGRAMMA MARZO 1981

- Domenica 1 SPETTACOLO DI CARNEVALE PER I BIMBI
Tradizionale pomeriggio magico per i figli dei Soci ed i loro amichetti.
Data la limitata disponibilità di posti si prega di prenotarsi presso il Segretario Signor C. Candeli 588.133.
Nello spettacolo si esibiranno i migliori artisti del nostro Circolo.
Ore 16.00
- Martedì 3 CHIUSO
- Venerdì 6 BIBLIOTECA (Ore 21.30 - 22.45)
PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE
A cura di Roxy
Ore 21.30
- Martedì 10 CHIUSO
- Venerdì 13 INCONTRI TRA I SOCI
Ore 21.00
- Martedì 17 SCUOLA DELLA MAGIA
Corso di cartomagia a cura di Roxy.
Possono partecipare solo gli iscritti al corso.
Ore 20.30
- Venerdì 20 SELEZIONE PER I CONCORSI DI SAINT VINCENT '81
'PREMIO BUSTELLI 1981'
Gli interessati sono pregati di rivolgersi al Signor Francone Michele per prenotare la loro esibizione e per tutte le informazioni del caso.
Ore 21.30
- Lunedì 23 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO
Possono intervenire solo i membri del comitato.
Ore 21.00
- Martedì 24 SCUOLA DELLA MAGIA
Corso con le corde a cura di Victor.
Possono partecipare solo gli iscritti al corso.
Ore 20.30

Venerdì

27 SPETTACOLO 'OLD MAGIC SHOW'

Viene in questa data riprogrammato lo spettacolo che era stato annullato a fine gennaio a seguito delle due serate effettuate in collaborazione con il Centro Culturale e Ricreativo FIAT a favore dei terremotati.

Sulla scena potremo vedere: i più vecchi artisti, i più vecchi giochi, i più vecchi attrezzi e le più vecchie presentazioni per una riscoperta della magia del passato.

Coloro che desiderano esibirsi sono pregati di mettersi in contatto con i Sigg. Accetti Sergio, o Attilio Puddu.

Ore 21.30

Martedì

31 SCUOLA DELLA MAGIA

Corso di magia generale a cura di Milton.
Possono partecipare solo gli iscritti al corso.
Ore 20.30



Organizzato per il 28 da Stampa Sera Il Carnevale dei bimbi

L'appuntamento per i bambini di Torino è anche quest'anno per il giorno di Sabato grasso, 28 febbraio: come al solito, i bambini saranno padroni del centro della città, da piazza Castello a Piazza San Carlo. La sfilata delle mascherate — preceduta da rombanti «hovercraft», cioè da macchine volanti — si inizierà davanti a Palazzo Madama alle 14; tutta via Roma sarà chiusa da transenne (le auto saranno deviate nelle vie circostanti); in piazza San Carlo avremo attrazioni di tutti i generi; sul palcoscenico del grande teatro all'aperto di Radio Montecarlo si esibiranno cantanti e presentatori, nonché i migliori prestigiatori del Circolo Amici della Magia, che stanno preparando numeri portentosi.

Vi saranno anche, in anteprima assoluta, le mongolfiere: palloni frenati del diametro di nove metri, coloratissimi, che si dondoleranno al vento (speriamo

che sia debole e tiepido).

I bambini in maschera riceveranno doni di ogni tipo, dalle caramelle Ferrero, al latte e cioccolato caldo, ai biglietti omaggio per le attrazioni dei vari Luna Park. Solo i bimbi in maschera, ripetiamo, e anche per essere ammessi al seguito di Glanduja e Giacometta e dello stuolo di belle ragazze della Famija Turineisa occorrerà essere in maschera.

Non pretendiamo costumi sfarzosi e costosi: per una maschera occorre soprattutto fantasia. Chi desidera ricevere consigli (e per questo sollecitiamo soprattutto le insegnanti) non ha che da rivolgersi al pittore Geninetti, corso Vinzaglio 1, tel. 531.854, al pomeriggio. Od anche (e questo vale soprattutto per le ragazze) a Mavy, creatrice di moda, corso Stati Uniti 13, tel. 513.465. Per informazioni sul Carnevale dei Bambini, telefonare a Stampa Sera, Ufficio Promozione, num. 656.83.22.

da: STAMPA SERA

di Lunedì 2 Febbraio 1981

"1° INCONTRO MAGICO DI SESTRI LEVANTE"

Sabato 18 Ottobre 1980 si è svolto a Sestri Levante il 1° Incontro Magico organizzato dal nostro Circolo in collaborazione con la locale Azienda Autonoma di Soggiorno. La manifestazione prendeva il posto dell'annunciato Congresso che, a causa di alcuni imprevisti, non era stato possibile organizzare. Un pulmann pieno di Soci partiva all'alba di Sabato per l'amenità ligure. Già il trasferimento si trasformava in divertimento. Non mancavano gli scherzi ed i giochi che accorciavano la lunghezza del viaggio. Arrivati a Sestri Levante c'è stata subito la Conferenza Stampa. Presenti numerosi giornalisti delle più qualificate testate giornalistiche e televisive, hanno risposto alle domande il nostro Presidente, Signor Vittorio Balli, il nostro Vicepresidente, Signor Gianni Pasqua, introdotti dal Presidente dall'Azienda Autonoma di Soggiorno, Avvocato Francesco Prete. La Conferenza Stampa è stata di grande ed attuale interesse. Sono stati trattati argomenti sull'etica dell'informazione e sul vizio di alcuni giornalisti che svelano ogni tanto i trucchi, si è parlato di professionalità, di compensi, di serietà artistica e di altri importanti argomenti che ci riguardano. Poi tutti di corsa nell'entroterra ligure, per gustare un delizioso pranzo a base di specialità locali. Alle 16 del pomeriggio c'è stato lo spettacolo di "Micromagia". Si sono alternati ai tavoli: Roxy, naturalmente con la cartomagia; Pino Rolle, con gettoni e monete; Milton, con il classico lucchetto ed il gioco della cenere; Victor, con il suo famoso gioco delle mummie e la novità assoluta della "Mano di Cleopatra". Nella prima serata poi c'è stato un pranzo in Sestri Levante a base di specialità marinare. Alle 21.15 si concludevano le manifestazioni con un Gala nel meraviglioso Teatro Ariston. Per la regia di Attilio Puddu, con i suoni di Merzagora & Saglietti e le luci di Michelangelo Francione ed Elio Schiro, presentati con i suoi azzecatissimi siparietti, da un Victor in gran forma, si sono succeduti: Dekker, con la sua "ittico-magia"; Eddy Brisky, con il suo numero mimato; Les Quatre Ensemble, con le grandi illusioni; Robert Danaud, con un preziosissimo numero di manipolazione, via di mezzo fra magia e impossibile; Milton, con le sue tortore; per finire con Chun-Chin-Fu, con il suo meraviglioso ed affascinante numero cinese. Applausi da tutto il pubblico che affollava il teatro e che si è goduto uno spettacolo ad alto livello. La giornata finiva poi con il rientro a Torino dei partecipanti, che avevano avuto la preziosa collaborazione di tutta nostra delegazione ligure guidata da Gianni Jala. L'arrivo a Torino è stato per le 4 di mattina. Stanchi ma contenti per la giornata riuscita in pieno. Ci auguriamo, visto il supporto delle Autorità locali dato quest'anno di poter programmare per l'anno prossimo un ottimo Congresso. Ora ci attende solo il grande "Saint Vincet '81". Abbiamo già molte buone sorprese per i partecipanti che si sono iscritti già in un numero che ci farà fare anche per questa volta un tutto esaurito.



LE
FOTO
DELLO
SPETTACOLO
DI
MICROMAGIA
ALLA
RIUNIONE
DI
SESTRI
LEVANTE

Roxy, mentre esegue 'La Stangata' per Franca Schiavo.



Milton che si esibisce coadiuvato dal Dott. Prete, Presidente dell'Az. Autonomna di Soggiorno.



Victor in un gioco di mentalismo



Pino Rolle e le sue fiches magiche

Bussolotti, baccarat, talvolta la roulette: quante truffe!

Mille modi per barare al gioco

552



le impedisce invece di scor-
rere. Se questa carta tratta
ta doppiamente e in mezzo
leggero strato di vernice tra-
sparente può rialzare il fon-
do: quindi la pallina, invece



Il fiato dei giocatori e degli spettatori intriziati si condensa in nuvolette. Fa un gran freddo, di mattina, al Balón, ma i tifosi dei bussolotti non vi badano, tutti presi dai vertiginosi spostamenti dei «campanelli». «Dov'è finita la pallina? Lei, signore, dove crede che sta? Diecimila lire, punti diecimila lire. Sono niente, non mi dica che non ha in tasca diecimila lire. Se, l'indovina, gliene dà centomila...».

C'è sempre il semplicione che tira fuori il biglietto da dieci e punta il dito: «La pallina è lì sotto». Sbagliato, la pallina lì sotto non c'è, è invece sotto quell'altro campanello; le diecimila cambiano mano, il gioco ricomincia, le puntate aumentano, si sale a cento, duecentomila lire. Qualche volta, infatti, chi tiene il gioco «basotta», come si dice, cioè lascia vincere il cliente all'inizio: lo aspetta in agguato sulla grossa puntata e qui gli dà la botta seconda, che lo lascia al verde.

Esistono affreschi pompeiani in cui è raffigurato il giocatore di bussolotti; pare che in Egitto, al tempo dei Faraoni, fosse un divertimento già di moda: in quell'antichità, insomma, l'uomo non è cambiato proprio

niente, continua ad ingannare ed a lasciarsi ingannare. Al gioco dei bussolotti chi punta «non può», diciamo letteralmente «non può» vincere: perché quando indica sotto quale campanella è finita la pallina, questa non c'è più: è nelle mani di chi tiene il gioco, «impalmata» — come dicono i prestigiatori — alla base delle dita: verrà fatta scivolare al momento buono dentro ad uno dei bussolotti non indicati da chi punta, per mostrarli che si è sbagliato.

Maestro internazionale nell'arte di bussolotti era il prestigiatore torinese Bartolomeo Bosco; lo era anche, da bravo dilettante, san Giovanni Bosco, che faceva giochi di prestigio per attirare i ragazzi all'oratorio; la tradizione continua, inquinata da volgari intenti speculativi, con i gabbamondo non solo del «Balón»: i «campanelli» diabolici sono in funzione, a Torino, anche sotto i portici di piazza Carlo Felice, nel sottopassaggio di Porta Nuova, in galleria San Fedirico. Un crocchio attorno al tavolino smontabile, un paio di comparì che fanno da «pall» per segnalare un improbabile arrivo della pallina: la roulette dei poveri

non viene mai interrotta, come invece è capitato a Sanremo. Chi protesta viene convinto ad andarsene con modi spicci. Ci sarebbe un solo sistema per prendere in contropiede chi tiene tavolo. Quando invita a indicare il campanello con la pallina nascosta, chi punta dovrebbe alzare e rovesciare due bussolotti qualsiasi e dire: «La pallina è sotto il terzo». Non potrebbe che essere lì, infatti, e chi tiene gioco dovrebbe mostrare che c'è, facendovi scivolare la pallina che tiene nascosta... Ma chi osa, con certi ceffi di fronte, azzardarsi a questo colpo?

Nato il gioco d'azzardo, nacque contemporaneamente il baro. A Las Vegas, presso il «Gambler's Book Club» («Biblioteca dello scommettitore») ci sono negli scaffali non meno di tremila volumi: tutti sul gioco d'azzardo, comprendendovi le corse dei cavalli, le corse dei topi, il combattimento dei galli ed il salto delle rane; tutti per insegnare a difendersi dai barì, e quindi anche per insegnare i segreti dei barì. Ma senza andare a Las Vegas, un incontro con il prestigiatore Roxy, eccellente manipolatore di carte, dovrebbe lasciare

sconfortato chi ama il gioco, dal domestico sette e mezzo, al cosmopolita baccarat.

Non fidatevi anche se siete tra amici, tra gente di specchia onesta (presuntiva): quando cominciano a correre bigliettoni, comincia a correre anche la frode; al disopra di una certa cifra non c'è amicizia che tenga. E' facilissimo, fingendo di mischiare un mazzo di carte, far finire assi o re o donne nella posizione voluta. Con il trucco chiamato «hold out» un giocatore di poker può trattenere in mano una o due carte invece di rimetterle in gioco e tirarle fuori al momento buono. In una serata dimostrativa, abbiamo visto, da non più di un metro di distanza, il prestigiatore Dai Vernon fregarsi le mani come per scioglierle, ma non abbiamo affatto notato che in quel momento teneva nascosta fra le dita una coppia di re.

Segni tracciati con vernici invisibili sul dorso delle carte ne indicano il valore ed il segno: possono essere «letti» soltanto dal baro con particolari lenti a contatto. Uno strato di cera sul dorso di una carta la rende scivolosa; uno strato di lacca per capelli sulla faccia della carta

di arrestarsi in quella, tenderà a scivolare via ed a fermarsi in una delle buchette che seguono. Basta questo, per avvantaggiare il giocatore «che sa».

Ogni baro da roulette preferisce chiamarsi «giocatore di vantaggio», affermando che solo con qualche trucco sarà ad armi pari con il Casinò, che ha il privilegio dello zero. Il baro — secondo lui — sarebbe quindi un raddrizzatore di torti, qualcosa tra l'Arsenio Lupin e il Robin Hood del tappeto verde. Al che il Casinò replica che le regole sono quelle, lo zero è suo, se non gli va deve starne fuori...

Cosa che i barì in genere fanno, «lavorando» nelle bische clandestine, dove si può dire che non un colpo sia genuino, non una giocata sia pulita. Proprio come per l'antico gioco delle tre carte all'angolo delle strade od in quelle bische per semplicioni che sono i tavolini improvvisati a Porta Nuova od al Balón: «Dov'è finita la pallina? Avanti! chi punta diecimila?».

Carlo Moriondo

da:

STAMPA SERA

di

Sabato 7 Febbraio 1981

S Y L V A
S Y L V A R U M:
OR
A Natural History,
IN
TEN CENTURIES.

Whereunto is newly added
The History Natural and Experimental of LIFE
and DEATH, or of the Prolongation of LIFE.

Published after the Authors Death,
By WILLIAM RAWLEY, *Doctor in Divinity,*
One of his Majesties Chaplains.

Whereunto is added *Articles of Enquiry, touching Metals and Minerals.* And the *New Atlantis.* With an *Alphabetical Table of the Principal things contained in the Ten Centuries.*

Written by the Right Honorable
F R A N C I S
Lord Verulam, Viscount St. Albans.

The *Eleventh Edition,*
In which is added an Epitomy of another piece of his
Lordship's Works intituled *Novum Organum* (being Translated for the clearer understanding of this his *Natural History*) never before published in English.

L O N D O N:

Printed for B. Griffin, And are to be sold by Dan. Browne, at the Black Swan and Bible without Temple Barr, and R. Sares at Grays Inne Gate in Holborn. 1685.

CALENDARIO MAGICO INTERNAZIONALE

- 14/15 MAR 1981 25° ANNIVERSAIRE DU CLUB DES MAGICIENS DE ZURICH
Congresso Svizzero
Zurigo, Svizzera
- 27/29 MAR 1981 KONGRES ILUZJONISTOW
Congresso nazionale polacco
Lodz, Polonia
- 27/29 MAR 1981 SVENSK MAGISK CIRKELS ARSMOTE - JUNIOR SM I TROL
LERI
Congresso magico svedese
Stoccolma, Svezia
- 1/3 MAG 1981 30 JAHRE MAGISCHER ZIRKEL HAGEN
Congresso per il 30° Anniversario del Circolo di
Hagen.
Hagen Germania Occidentale
- 9/10 MAG 1981 RIUNIONE NAZIONALE DELLA SCUOLA DELLA MAGIA DEL
CLUB MAGICO ITALIANO
Bologna, Italia
- 14/17 MAG 1981 SAINT VINCENT '81 - Congresso Magico Italo-Franco
Svizzero a partecipazione Internazionale
Circolo Amici Della Magia, via Massena 91 - 10128
TORINO ITALIA Telefono 588.133 - 556.086
Saint Vincent, Italia
- 25/28 GIU 1981 PCAM CONGRESS
Congresso dei prestigiatori residenti sulla costa
dell'Oceano Pacifico.
Los Angeles, California, USA
- 1/4 LUG 1981 SAM CONGRESS
Congresso annuale della Society of American Magi-
cians
Boston, Massachusset, USA
- 2/5 LUG 1981 26. TREFFEN OSTERR. MAGIER
Congresso magico austriaco
Vienna, Austria
- 15/18 LUG 1981 IBM CONGRESS
Congresso annuale de 'The International Brother-
hood of Magicians'
Pittsburgh, Pensilvania, USA

- 27/30 AGO 1981 KONGRESS MAGISHER ZIRKEL ALLEMAGNE
Congresso nazionale tedesco
Monaco, Germania Occidentale
- SET 1981 IBM CONGRESS - BRITISH RING
Congresso magico inglese degli aderenti all'IBM
Great Yarmouth, Inghilterra
- 25/27 SET 1981 SVENSK MAGISK CIRKELS 35-ARSJUBILEUM NORDISK MA
GI-KONGRESS
Congresso magico svedese
Sodertalje, Svezia
- 2/4 OTT 1981 CONGRES NATIONAL DE L'ILUSION
Congresso nazionale francese - Premio Magicus
Toulouse, Francia
- OTT 1981 2° INCONTRO MAGICO DI SESTRI LEVANTE
Circolo Amici Della Magia
Sestri Levante, Italia
- DIC 1981 THE TENTH INTERNATIONAL DAY OF MAGIC
Congresso annuale organizzato da Ron Macmillan
Londra, Inghilterra
- GEN 1982 THE MAGIC HANDS FACHKONGRESS BOBLINGEN
Congresso magico organizzato da Manfred Thumm
Boblingen, Germania Occidentale
- 6/10 LUG 1982 CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA F.I.S.M
Losanna, Svizzera

Informazioni più dettagliate in merito alle suddette manifesta-
zioni magiche potranno essere richieste a Pasqua Gianni (Roxy).



SAINT VINCENT '81



è il 10° anniversario del
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

" M A G O S E L V A G G I O "

C'era da aspettarselo! Stante il fatto che le ultime rivendicazioni della base dei prestigiatori sono state snobbate dalla controparte, anche questa benemerita categoria di artisti è scesa in agitazione. La piattaforma presentata, scaturita da esigenze reali e non sicuramente al di sopra della verità, è nata da considerazioni di carattere socio/economico a lungo vagliate, con tutti i loro parametri di sperequazione, dai responsabili, che nella loro ultima seduta fiume, tenutasi nella capitale, hanno cercato un adeguamento delle attuali condizioni dei maghi/lavoratori, che si è fatta sempre più impellente. Di fronte agli insostenibili aumenti dei costi fissi e variabili, quali quelli del becchime per gli uccelli, della seta, della carta lampo, del lavaggio dei cani e dei partners, delle carote per i conigli, dei ceroni, delle affilature di forbici per le corde e delle lame per le ghigliottine, delle sartorie teatrali, ecc., ecc., di fronte a condizioni sempre più disagiate degli ambienti di lavoro, come teatri fatiscenti, night umidi e bui, discoteche rumorose e superaffollate, piazze piovose e ventilate, ecc., ecc., di fronte ad orari di lavoro sempre più pesanti, che si spingono fino alle prime ore dell'alba, è stata approntata e presentata una piattaforma che nella sua realtà democratica si sviluppa per le parti economiche e normative come segue:

- A) Adeguamento dei cachet in base a indicizzazione dei costi delle sigarette e sulla rivalutazione delle monete d'argento per manipolazione.
- B) Elargizione di "una-tantum" per aggiornamento degli abiti da scena.
- C) Riduzione dell'orario di lavoro. Per i numeri muti da 10 a 8 minuti e per i numeri parlati da 45 a 35 minuti.
- D) Spese per le sale di registrazione delle basi musicali a totale carico dei proprietari dei locali.
- E) Spese per la stampa di plance, locandine, cartoline e fotografie promozionali da ripartirsi al 50% fra artista e datore di lavoro.
- F) Oneri sociali ed assicurativi a totale carico dei proprietari dei locali, con la facoltà dei medesimi di rivalersi sugli spettatori con un sovrapprezzo sui biglietti e sulle consumazioni.
- G) Riammodernamento degli ambienti di lavoro e aggiornamento degli impianti secondo le norme CEI, EMPI e sui dettami delle SMAL/Cliniche del lavoro.
- H) Creazione di case di svago, aggiornamento, riposo e sollazzo per prestigiatori a spese dello Stato.

- I) Carico totale, per le SAUB, delle visite mediche, per le medicine, per le cure e gli interventi e ricoveri di qualsiasi natura per gli animali usati nei numeri, per i partners e naturalmente per gli artisti.
- L) Disponibilità di tre giorni lavorativi ogni mese per motivi sindacali.
- M) Ristrutturazione dei livelli di inquadramento perequati ai gradi medi-superiori delle carriere direttive dei bancari.

La "F.A.M.E.D.E.I.P.O.V.E.R.I." (Federazione Autonoma Medi Esperti Degli Enti Italiani Prestigiatori Operai Verso Esempi Rivoluzionari Internazionali), ha perciò deciso una forma di civile agitazione selvaggia che si articola così:

- A) Interruzione dei numeri nei night a 5 minuti.
- B) Partenza con un ora di ritardo dei numeri nei teatri, music-hall e piazze.
- C) Esecuzione di solo il 50% degli effetti (lasciare tagliate le donne segate in due, far apparire solo mezza tortora, fare in modo che i bastoni a sparizione ed ad apparizione rimangano a metà lunghezza, trasformare l'acqua in gazosa anziché in vino).
- D) Usare abiti di scena dimessi.
- E) Non lavare gli animali ed i partners.
- F) Non usare gli attrezzi dei quali le case magiche hanno aumentato i prezzi.
- G) Bloccare l'entrata e l'uscita degli spettatori dalle piazze con picchetti volanti e saltuari.
- H) Promuovere cortei e comizi nelle principali piazze di lavoro.

Se la risposta della controparte non darà adito a condizioni migliorative, l'agitazione si inasprirà con fatali conseguenze per tutti i locali. Si potrà arrivare ad un inasprimento esasperato che porterà alla totale astensione dal lavoro, al blocco totale dei clienti e delle consumazioni, all'occupazione dei locali di lavoro con festini, banchetti ed orge non pagate. L'ora fatale è quindi giunta. I prestigiatori scendono in piazza. La classe politica nazionale sente il peso delle proprie responsabilità? Noi speriamo di sì. Che tutto questo sia giusto o no lo chiariranno l'evoluzione dei fatti. Certo è che il crumiraggio richiede una compattezza sindacale eccezionale. Uniti vinceremo! La schiarita della magia e nelle mani della buona volontà delle parti.

(Per chi non l'avesse capito è lo scherzo di carnevale dei redattori)

Pubblichiamo qui di seguito l'elenco dei biglietti di auguri ricevuti dai nostri amici per il 1981:

Jack ALBAN
Mario e Bianca ALTOBELLI
Vittorio BALLI
Gino BASTARDI
Anna BIANCHI
BESTETTI
Pierre BRAHMA
Aurelio CANONICI
Albert CHARRA
Salvatore CIMO
Luciano CIPPITELLI 'CHIPS'
CONDE VULCANO Y SENORA
Piero D'ADAMO
DELEGAZIONE LIGURE CADM
Jean DE MERRY
Max DIF
ELYSKA & BRUNO
Comm. Italo FIORE
Romeo GARATTI
GERALDIN & DARCI
HJALMAR & GERDA
Domenico GNISCI
KAREL JUZZA
Dott. Angelo LOTTERIO
Dott. Vito MAGGI 'MAXIM'
Silvio MANTELLI
Raymond MATHEVET
Mirco MENEGATTI
MORABITO & FIORELLA
ORFI
Carlo e Silvana ORSI
Ugo OTTAGGIO
PALADINO MAGI TRUK
Giuseppe PAPA
PAVEL
Maurice PIERRE
PIUMAN
PRINA
Attilio PUDDU
Tony REIS
ROXY
Elio e Franca SCHIRO
SIMON LE MAGICIEN
Luiginò SILVESTRI
Bill STICKLAND
Ernesto e Alba STROCCHIO
Robert TARZE

ALEXANDER
Bernard ANDREI
Giuseppe e Margherita BARRUSCOTTO
A. R. BERGERON
Harry BLACKMAN
Tony BINARELLI
Ermanno BUFFA DI PERRERO
Francesco CATARELLA
CHEN KAI
Nicola CIOFFI
CLUB AMATORI ARTE MAGICA
Corrado COSTANZO
Luisa e Domenico DANTE 'J. ELLIS'
Giovanni DELLA PIANA
Adolfo DENTE
DIN DUN DAN
FEE ELEISA
FOLLIERO
Nino GENGA
Silvio GHIETTI
HORACE
Gianni IALA
Erhard e Margaret LIEBENOW
Dott. Stefano MACRI MASI
MAGO FIORELLI
Bruno MARNINI
Giovanni MAZZETTO
MILTON
NICELLI
Roberto OGILIARO
OSTROWSKY
A.N. OPAL
Umberto PALMERI
Aurelio PAVIATO
Gines PENARANDA 'GINS WONG'
Bruno PINOSA
Enzo POCHER
PROMOTUR
Fernando RICCARDI
Fantasio ROUCAU 'FANTASIO'
Alex SCARELLA
SILVAN
Alessandro SIOLI
SMITH
Anna SOMALVICO
Egidio TORRE
Arturo TRUZZI

VALENTEN & ALICE
Giuseppe VICENTINI

Henk VERMEYDEN
Prof. Gian Paolo ZELLI

.... altri stanno ancora arrivando, soprattutto da oltre oceano, se possibile pubblicheremo un secondo elenco.

La pubblicazione francese Journal de la prestidigitatio ha cambiato nome, dal n° 338 Gennaio 1981 si chiama infatti 'REVUE DE LA PRESTIDIGITATION' (Revue des magiciens de langue française.) L'attuale Direttore è Maurice Pierre, segretario anche della FI SM. Tra i collaboratori citiamo: Pierre Brahma, Duraty, Jean - Jacques Sanvert, Bernard Bilis, Alai Gaillard, Jacques Voigner, Serge Bourdin, Zum Pocco, Alain Cahin, e molti altri nomi noti in Francia. Verranno pubblicati 10 numeri all'anno ciascuno di oltre 30 pagine su carta patinata. Iscrizione: Franchi Francesi: 230 (per i non soci AFAP)

Nel mese di luglio sarà organizzata la consueta gita sociale, rivolgiamo un caloroso invito a tutti i Soci al fine di aiutarci a trovare un luogo adatto e rispondente alle nostre esigenze. Coloro che ritengono di poterci dare dei suggerimenti sono pregati di mettersi in contatto con uno dei membri del Direttivo.

A questo numero hanno collaborato:

Ida & Cipriano CANDELI
Michelangelo FRANCONI
Ferdinando GIOVANNITTI

IL PRESTIGIATORE MODERNO

Notiziario del Circolo Amici della Magia

Pubblicazione d'informazione magica riservata ai Soci

REDAZIONE: Vittorio Balli (Victor) & Gianni Pasqua (Roxy)

Il materiale inviato per la pubblicazione viene restituito solo dietro esplicita richiesta all'atto dell'invio.

CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA

SEGRETERIA - Via Massena 91 - 10128 Torino - Italia - Tel. 011/588.133
SEDE - Via Santa Chiara 23 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/556.086